Nota:

Opuscolo di 16 pagine, formato A4, dattiloscritte ciclostilate in blu su una sola facciata, cucite in blocco con punti metallici. Copertina a stampa in carta colorata.

Contiene la relazione del sindaco Giovannini sulle attività dell'amministrazione comunale di Trevi nel quinquennio 1960-1964.

Originale gentilmente messo a disposizione dalla sig.ra Marta B. che si ringrazia sentitamente.

http://www.protrevi.com

http://www.protrevi.com/protrevi/sindaci.asp#Giuseppe_Giovannini

1921.08.24

GESTIONE AMMINISTRATIVA

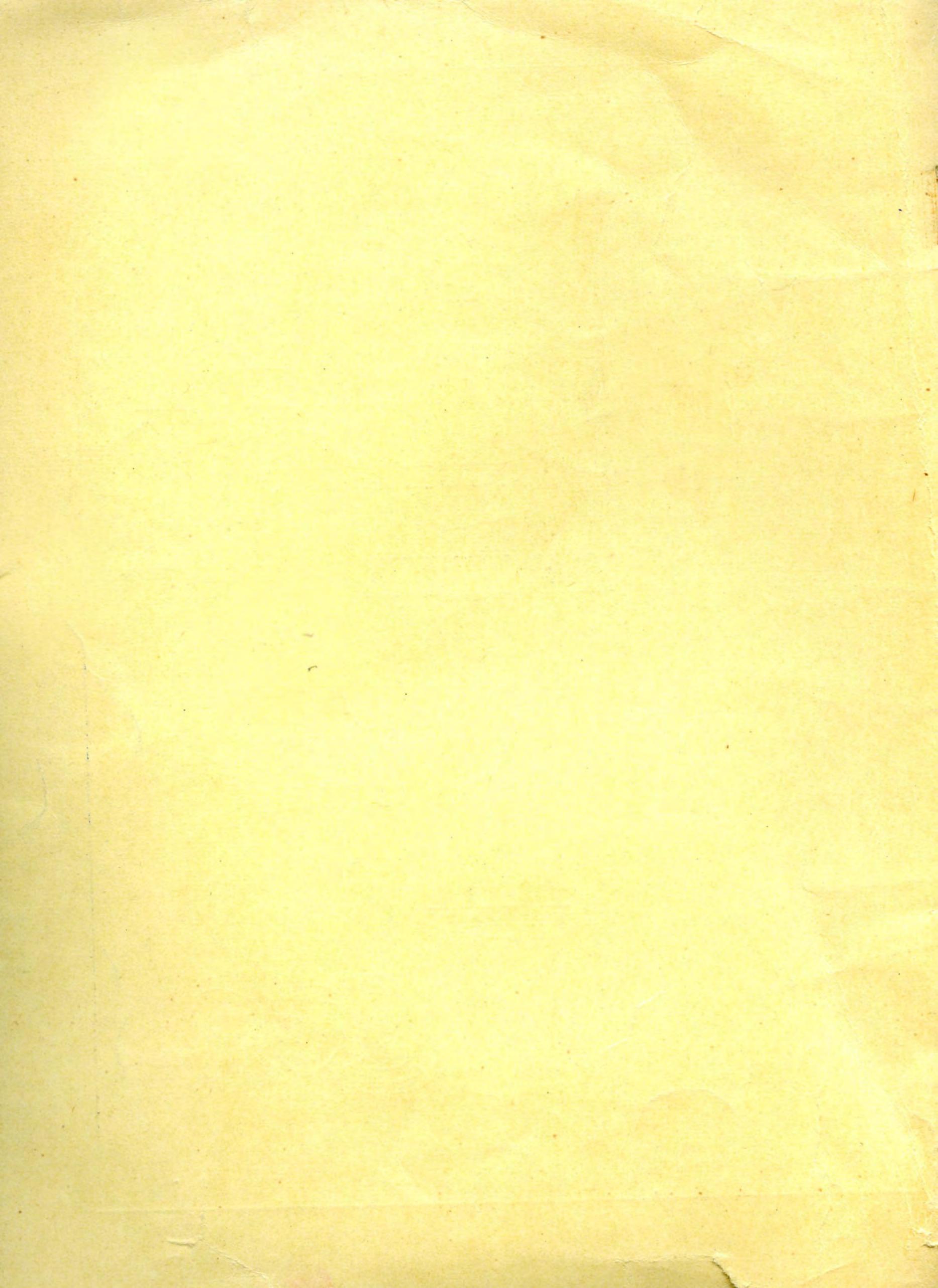
DEL COMUNE DI

TBBVI

dal Novembre 1960

al Novembre 1964





GESTIONE

AMMINISTRATIVA

DEL COMUNE DI

TREVI

dal Novembre 1960

al Novembre 1964



AMMINISTRATORI 1960 - 1964

----=000=----

```
GIOVANNINI Giuseppe
                             Sindaco
MARCELLONI Giorgio
                             V. Sindaco
DONATI Giulio
                             Assessore
LUCCIONI Mario
TETTI Pietro
CALANDRI Angelo
                             Assessore Supplente
CASALI Giovanni
BUSCIANTELLA RICCI Orfeo
                             Consigliere
GENTILI Gentile
GIARDINI Alfio
                                  11
MARCHESI Mario
                                  11
MARTANI Clemente
PIETROLATI Gino
                                  11
SIENA Armando
TESTA Amedeo
BARTOLOME / Cesare
CATALUCCI Emilio
CIARLETTI Gaetano
SPERANDIO Giuseppe
```

la veste modesta con la quale ci presentiamo, è determinata non da mancanza di riguardo verso di Voi, ma dagli scarsi mezzi economici a nostra disposizione. La forma, tuttavia, siamo certi, non distoglierà la Vostra attenzione su quanto appresso esporremo, perchè gli argomenti presentati interessano vivamente e da vicino tutta la cittadinanza trevana.

Giunti al termine della gestione amministrativa del Comune di Trevi relativa al quadriennio 1960-1964, diamo - sia pure in modo sommario per non tediare il lettore - un resoconto di quanto d'interessante debba essere posto in evidenza ed a conoscenza d'ogni elettore.

Taluni nostri concittadini, che militano in oppo sti schieramenti politici, intenderebbero fare appari re poco fattivo l'operato dell'ultima Amministrazione Comunale di Trevi. Noi, invece, con cifre e descrizio ni di opere reali e concrete dimostreremo che è vero il contrario.

Premettiamo, al riguardo, che le Amministrazioni Comunali finora susseguitesi - rette dai Partiti di sinistra - hanno attuato tante e tali realizzazioni da porre il Comune di Trevi tra quelli più dotati di servizi pubblici, e tutto ciò in pieno assolvimento di quanto enunciato nei programmi delle passate gestioni degli anni 1946, 1952, 1956 e 1960.

Come già scritto nelle precedenti relazioni a Voi note, le forze di sinistra conquistarono il Comune di Trevi nel lontano 1946, dopo che le conseguenze della triste eredità della guerra lo avevano ridotto in stato di totale disfacimento tanto nelle strutture dei servizi pubblici, che in quelle economico-amministrative.

La freschezza delle nuove forze, l'interesse di queste a ben operare a beneficio ed al servizio di tut ta la Cittadinanza, con particolare riguardo ai ceti popolari ed ai cittadini più umili, la benefica spinta degli ideali politici che animaveno le nuove forze stesse fecero non solo rimarginare le piaghe causate dagli eventi bellici anche nella nostra piccola Città,

ma risolvettero altresì gli annosi problemi insoluti sin da prima della guerra, quali ad esempio quelli della energia elettrica, dell'acqua, dell'istruzione pubblica, della viabilità, delle opere igienico-sanitarie, dell'assistenza e di tanti altri pubblici servizi.

Senza il ricorso e l'appoggio di "santoni" politici, spesso dovendo superare l'ostruzionismo delle autorità governative, avvalendosi unicamente della intelligente opera dei vari Sindaci, Assessori e Consiglieri, tutti i programmi onestamente enunciati furono altrettanto onestamente portati a compimento.

La formula "rendere accessibili alla totalità dei cittadini i servizi comunali", posta alla base dei predetti programmi, fu di valida guida nel compimento del

le opere di pubblico interesse.

Ed ora, dopo questa necessaria premessa, diremo prima di ciò che è stato fatto, quindi di quanto ci proporremo di compiere, se la Vostra fiducia ci verrà rinnovata nella auspicata più larga misura in occasione delle prossime Elezioni amministrative del 22 novembre.

0 0

Vanto dell'Amministrazione Comunale uscente può senz'altro considerarsi il suo operato svolto nel campo della

Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 1959-60 il Comune di Trevi affrontò il grosso problema dell'istituzione della Scuola di Avviamento Professionale, che lo Stato aveva posto in facoltà dei Comuni realizzare con i propri mezzi. La scuola ebbe a funzionare a Borgo-Trevi e tut te le spese - eccezione fatta per gli oneri riguardanti il personale insegnante - furono sostenute dal Comune, i cui Amministratori si premurarono di facilitare l'avvio della istituita scuola, di solidificarla nell'interesse della qualificazione professionale della

gioventù trevana e di estenderla quindi al Capoluogo con l'apertura d'una sezione distaccata.

Nel frattempo non fu dimenticato il settore della Scuola Elementare, che venne ancor più potenziato e mi gliorato nell'edilizia, negli arredi, con nuovi sussidi didattici e con continui lavori di restauro e di mi glioramento di edifici e locali preesistenti, come gli Uffici della Direzione Didattica e con la installazione di una scuola prefabbricata nella frazione di Casco dell'Acqua.

Gli Amministratori, inoltre, per risolvere totalmente nel Comune il problema dell'edilizia scolastica,
non mancarono di istruire pratiche e progettazioni per
l'ottenimento di mutui per la costruzione di edifici
scolastici nella frazione di S.Maria in Valle e in località Borgo-Trevi. La mancata realizzazione di queste
due ultime opere non è da imputarsi all'Amministrazione Comunale, che sempre – in sede provinciale e nazionale – si è adoperata per ottenere i relativi finanzia
menti, ma da ascriversi allo Stato che sinora non ha
concesso i mutui richiesti.

Con l'anno scolastico 1963-64 il Parlamento deliberò l'istituzione della nuova Scuola Media Statale. Il Comune prontamente intervenne, provvedendo idonei locali ed assicurando altresì agli studenti il traspor to dalla loro abitazione alla scuola, trasporto realiz zato in modo efficiente e gratuito coi mezzi del Servi zio Automobilistico Comunale (S.A.C.).

In sintesi possiamo indicare che la somma spesa nei quattro anni di amministrazione in tale settore è di £.33.120.000, cifra ben spesa - per quanto elevata per il piccolo Comune di Trevi - perchè dagli Amministratori ritenuta la più proficua ed utile, consci come sono che l'istruzione è alla base dell'emancipazione e dell'elevamento morale, intellettuale e materiale del cittadino in genere ed in special modo dei figli del popolo.

Fu di conforto il pubblico elogio reso l'11 giugno 1964 in Trevi - nella sede della Scuola Media dal Sig. Provveditore agli Studi di Perugia, che conva lidò con la sua autorità tutta la politica amministrativa svolta nel campo della pubblica istruzione dalla Amministrazione Comunale di Trevi.

SERVIZIO DI MEDICINA SCOLASTICA

Noi esprimiamo tutta la nostra soddisfazione per aver potuto iniziare, durante la decorsa gestione, uno dei servizi più importanti, utili e sentiti dalle fami glie degli alunni delle Elementari e degli studenti della Media: quello del Servizio della Medicina Scolastica.

Per iniziativa ed opera delle Amministrazioni dei Comuni di Foligno, Cannara, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spello e Trevi, rette dai Partiti di sinistra, nel 1963 si costituì in Foligno il Consorzio per il Servizio di Medicina Scolastica, che ha il compito di tutelare il patrimonio salute dei giovani studenti. In ogni Comune, come pure a Trevi, sono state installate attrezzature sanitarie (quali le apparecchiature radio logiche, d'oculistica, di otoiatria ed altre) ed iniziate visite specialistiche ad ogni ragazzo per il con trollo medico.

Il Servizio, come ognuno può dedurre, è di grande ausilio, poichè il buono e regolare stato generale di salute è elemento di tranquillità per le famiglie e presupposto fondamentale per l'armonico sviluppo fisico e mentale dei giovani.

Il predetto Servizio necessariamente dovrà essere potenziato dalla futura Amministrazione Comunale, che avrà altresì il compito d'intervenire per finanziare anche integrazioni alimentari o permettere cure adeguate nei confronti degli studenti malati provenienti da famiglie indigenti.

ASSISTENZA SANITARIA

Nel settore dell'assistenza sanitaria l'Amministrazione Comunale uscente ha ricalcato le orme delle precedenti gestioni, intervenendo prontamente e senza lesinare mezzi economici tutte le volte che i cittadini poveri assistiti hanno manifestato i loro bisogni. Le cifre riportate nel prospetto riepilogativo delle spese di pubblica utilità - allegato al presente scritto - sono evidente conferma di quanto sopra accennato (in totale £.65.370.000).

Dobbiamo infine far notare, a proposito di tale servizio, l'apporto dato dall'Amministrazione Comunale al felice esito locale della campagna per la vaccinazione antipoliomielitica, al cui successo hanno concorso sia il corpo sanitario comunale, che le Autorità scolastiche trevane.

OPERE IGIENICO-SANITARIE

Relativamente all'azione svolta nel campo dell'igiene e della sanità pubblica, l'Amministrazione Comunale nel quadriennio concluso - oltre ad aver provvedu
to alla sistemazione dei lavatoi di Bovara, Faustana,
Parrano e S. Lorenzo con la copertura dei medesimi e
con altre opere per il loro miglioramento e completamento; ed aver posto altresì in cantiere la realizzazione di altri lavatoi nelle frazioni di Casco dell'Acqua e di Pigge - ha effettuato numerosi lavori costruendo fognature in Piaggia, al Capoluogo, in locali
tà Fondaccio di Bovara e nella frazione di Parrano.

Sempre in tema di fognature è doveroso far conoscere alla collettività trevana un'altra grande opera in via di realizzazione, riguardante la fognatura principale do Trevi a Borgo-Trevi, per la cui copertura di spesa il Comune ha ottenuto un contributo da parte del lo Stato di £.12.000.000 come primo stralcic. L'importante lavoro comporterà una spesa complessiva di Lire ventidue milioni.

Nel settore dei Cimiteri esistenti nel Comune, la Amministrazione uscente ha operato notevolmente con la vori di costruzione di circa duecento loculi in comples so, di allargamento del Cimitero di Bovara con annessa costruita Cappella funeraria, di sistemazione del muro perimetrale del Cimitero del Capoluogo con riparazione del tetto della Chiesa annessa, di ammodernamento di vecchi loculi sempre nel Cimitero predetto con ampliamento del piazzale ad uso parcheggio macchine nel bo-

schetto attiguo e della bonifica dell'ex-Cimitero di S.Lorenzo.

L'Amministrazione Comunale uscente inoltre - sempre in tema di opere igienico-sanitarie e per ovviare a grossi inconvenienti determinati da carenze di attrezzature - ha deliberato di recente (l'atto è già stato approvato in sede tutoria) l'acquisto di un moto furgone per il servizio della nettezza urbana. Ha infine deliberato (esiste quindi la possibilità di pronto attuazione) la soluzione dell'altro annoso problema riguardante l'ammodernamento del mattatoio comunale, che comporterà una spesa di £.6.000.000.

AZIENDA ACQUEDOTTO

Proseguendo l'importante compito iniziato dalle precedenti Amministrazioni per garantire nel migliore dei modi l'approvvigionamento idrico al maggior numero di utenti trevani, nel quadriennio decorso la stessa Amministrazione Comunale ha provveduto ad estendere on cora la rete di distribuzione dell'acqua alle seguenti frazioni o vocaboli: Casco dell'Acqua, Istriani, Picci che, Castelluccio di S.Maria in Valle, Faustana, Torre di Matigge e Malborghetto.

Nel medesimo spazio di tempo, si è proceduto pure alla sistemazione della rete idrica di Matigge ed al riattamento del vecchio serbatoio di S.Francesco.

A quanto sopra esposto, che pur riveste carattere di rilievo per le considerevoli somme impiegate, vanno aggiunte due altre opere in corso di attuazione, di grandissima portata.

a) - La prima riguarda la risoluzione del secolare problema dell'approvvigionamento di acqua potabile ai
frazionisti di Coste, la cui realizzazione per la
difficoltà e complessità dell'opera ha comportato
vari studi per la ricerca della migliore soluzione
e quindi richiesto un lungo periodo di tempo.
La pratica tecnico-amministrativa è stata ultimata
ed i lavori verranno iniziati quanto prima, con la
stagione propizia.

Il costo dell'opera sarà circa di £.15.000.000.

b) - La struttura dell'impianto per l'approvvigionamen to idrico di Trevi ed il suo costo di gestione fu rono oggetto di trattazione particolareggiata nel le precedenti relazioni stese dal Sindaco compagno Paglioni ed è perciò a tutti nota la situazio ne.

Per eliminare la onerosissima spesa di sollevamen to dell'acqua dal fiume Clitunno alla rete, l'Amministrazione si è - sia pur faticosamente - inserita nel Consorzio per il costruendo acquedotto del Menotre, su perando notevoli difficoltà, per ottenere la erogazione anche per il nostro Comune di acqua per la caduta, il che disimpegnerà il Comune stesso dalla spesa annua di £.14.000.000 relativa all'attuale gestione.

Tale soluzione, oltre a presentare l'accennato vantaggio economico, garantirà perennemente la popolazione dell'importante servizio pubblico e scongiurerà nel contempo il pericolo, che ormai sembra prossimo, d'una eventuale mancata erogazione per prosciugamento delle Fonti del Clitunno. Assicuriamo al riguardo che l'Amministrazione Comunale di Trevi - contrariamente alle voci da taluni intenzionalmente fatte circolare - ha provveduto a far redigere il relativo progetto tecnico all'Ing. Prof. Filippo Arredi ed ha perfezionato la pratica anche sul piano amministrativo con l'approvazione degli organi superiori.

La realizzazione di questa seconda veramente grandiosa opera, che comporterà solo al Comune di Trevi una spesa di circa £.80.000.000 (da fronteggiarsi con mutuo estinguibile in 35-40 anni, con relativo onere annuo di ammortamento di gran lunga inferiore al costo di gestione dell'attuale acquedotto), avverrà non appena il Consorzio avrà perfezionato i vari piani e tempi d'attuazione.

AZIENDA ELETTRICA

L'Azienda Elettrica Comunale, che l'Amministrazio ne social-comunista ereditò nel 1946 in istato di sfacelo tecnico e con una situazione economica fallimenta re, fu posta nel volgere di pochi anni in condizioni

di perfetta efficienza e di foridezza economica a così alto livello da essere indicata ad esempio dai Comu ni viciniori e da altre Aziende elettriche di più ampia portata.

Durante quindici anni circa la cittadinanza pagò tariffe sensibilmente inferiori a quelle praticate da altri Comuni e l'Azienda Elettrica nel contempo potè versare alle casse comunali ingenti utili, dopo aver profuso capitali per la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento dei propri impianti.

Proseguendo sulla via del sano ed oculato governo tracciata dalle precedenti Amministrazioni popolari, anche questa uscente ha provveduto ad estendere ancora la rete di distribuzione, ad elevarne il rendimento ed a fronteggiare vari altri importanti problemi di natura tecnico-amministrativa.

Tra le realizzazioni di maggior rilievo del decor so quadriennio vanno noverate le seguenti:

- Installazione di nuova linea elettrica, compresa la costruzione di n.3 cabine di trasformazione, nella zona industriale inclusa nella fascia territoriale Faustana-Borgo-Parrano-S.Maria in Valle-Matigge per sopperire alle necessità delle varie industrie già sortevi;
- Impianto di illuminazione pubblica lungo il viale Ciuffelli al Capoluogo e sulla vecchia Via Flaminia in Borgo-Trevi.

STRADE

Il problema della rete stradale del Comune di Trevi non solo, purtroppo, è rimasto tale e quale lo indicò il Sindaco Paglioni nelle sue precedenti relazioni, ma per le stesse ragioni da lui indicate si è acuito notevolmente in rapporto all'accresciuto traffico automobilistico.

Il cittadino trevano, cosicchè, è ancora costret to a transitare su strade che, per quanto ben mantenu te, sono assai lontane dal soddisfare le moderne esigenze del traffico.

Per fortuna, nuove disposizioni legislative in

materia di viabilità hanno fatto trasferire alla gestione della Provincia notevoli ed importanti tratti
stradali, quali quelli di Trevi-Borgo e Borgo-Cannaio
la: il primo già asfaltato dalla precedente Amministrazione Comunale ed il secondo in procinto di essere allargato e bitumato dalla predetta Amministrazione Provinciale.

Si è avuta anche formale assicurazione dagli Amministratori Provinciali che prossimamente i tronchi stradali Faustana-S.Lorenzo, Trevi-S.Maria in Valle-Matigge e Trevi-Bovara-Pigge verranno assunti dalla gestione della Provincia, sgravando in tal modo il Comune di Trevi da un peso economico, che in questi ultimi anni è andato sempre aumentando con purtroppo scarsi risultati generali.

Tuttavia, nonostante lo sgravio sopra accennato, all'Amministrazione Comunale rimarranno i medesimi co nosciuti problemi per la manutenzione della sempre va sta restante rete stradale.

Per sopperire a tali necessità l'Amministrazione uscente ha recentemente deliberato (i relativi atti sono stati già approvati dall'Autorità tutoria) di au equistare per la sistemazione ordinaria e straordinaria delle strade le seguenti attrezzature, oramai indispensabili anche per un Comune piccolo come il nostro:

- pala meccanica, del costo di £.5.100.000;

- bitumatrice meccanica, per un importo di £.400.000.

Riteniamo comunque opportuno segnalare ai letto ri che l'Amministrazione Comunale uscente non è restata inerte di fronte alle crescenti necessità del settore viario, attendendo - oltre che alla ordinaria manutenzione della vasta rete - al compimento anche di opere straordinarie per rettifiche, ampliamenti, sbancamenti, bitumature di strade interne, di piazza-li ed altro, compiute in varie frazioni e località di Trevi per l'importo complessivo figurante nel prospet to conclusivo (in totale £.65.222.000).

Da ultimo rileviamo con soddisfazione che è stata deliberata e superiormente approvata la spesa di £.16.500.000 relativa alla sistemazione ed asfaltatura della strada comunale Cannaiola-Picciche.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO COMUNALE

Il Servizio Automobilistico Comunale, istituito dalla Amministrazione popolare nel 1949, pur essendo sorto in un'epoca di sempre maggiore motorizzazione della popolazione locale, si è sviluppato e potenziato negli anni per sopperire alle crescenti necessità di movimento della popolazione stessa.

Un servizio che sembrava anacronistico all'inizio, perchè coincidente con l'espansione motoristica privata, si è dimostrato invece sommamente utile e vitale. Anche la gestione amministrativa, nonostante gli oneri gravanti sul servizio stesso, è da ritenersi soddisfacente.

L'ampiezza e l'efficienza del parco automobilistico S.A.C. hanno permesso di effettuare pure il trasporto degli studenti trevani nella vicina città di Foligno e nell'ambito nel Comune di Trevi – per conto del locale Patronato Scolastico – dopo la istituzione della nuova Scuola Media Statale al Capoluogo.

Nell'anno 1963 l'Amministrazione Comunale, per fronteggiare le accresciute esigenze del servizio, ha acquistato un nuovo autobus Fiat-306 della capacità di 51 posti a sedere.

La tanto da taluni criticata spesa si è dimostrata - all'atto pratico - sommamente opportuna e pienamente adeguata.

E' allo studio il progetto di collegare, a rete stradale migliorata, tutte le frazioni del Comune con il Capoluogo.

I cittadini di Trevi possono quindi ritenersi soddisfatti, perchè godono oggi di un servizio automo bilistico di linea senz'altro tra i migliori rispetto a quelli dei Comuni vicini.

IN MERITO ALL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI TREVI

Con lo sviluppo economico nazionale e con la otte nuta classificazione del Comune di Trevi quale "zona montana" (e per le varie agevolazioni fiscali governative e comunali che ne sono derivate), diverse ed anche importanti industrie sono sorte in territorio trevano.

L'Amministrazione Comunale, già prima che queste sorgessero, si era adoperata per prendere contatti con industriali ed operatori economici, onde prospettare loro le facilitazioni che il Comune di Trevi avrebbe concesso nel caso d'installazione di opifici.

Oggi, con vivo piacere, possiamo annoverare i se-

guenti complessi industriali già funzionanti:

- Soc. O. M. M. A. S., per la produzione di mobili in ferro

- Ditta F.lli Brunelli, per la produzione di mobili in legno

- Ditta Gaviani, per la lavorazione di materie plastiche

- Ditta Tulli-Zuccari, per la lavorazione del legno

- Ditta Bizzarri, per la produzione di frigoriferi

- Ditta Caporicci, per conserve di alimentari

- Ditta Pellegrini, tornitori in legno

- Officina Meccanica Menghini

- Ditta Pellegrini, per la lavorazione del legno.

Le suddette industrie occupano attualmente n.120 unità tra operai ed impiegati.

A tutte le sopra elencate attività industriali è stata concessa ogni facilitazione possibile al fine di solidificarne l'installazione, che è garanzia di lavoro e di benessere per i lavoratori in specie e per ogni altro settore dell'economia trevana.

Si ha ragione di ritenere che quanto compiuto sinora, anche per il costante interessamento dell'Ammini
strazione Comunale uscente, sarà sicura premessa di un
futuro maggiore sviluppo della zona industriale trevana.

. .

Possiamo, a nostro avviso, concludere che le critiche di poca fattività da qualcuno avanzate nei confronti della Amministrazione Comunale uscente sono infondate.

Abbiemo, infatti, sufficientemente dimostrato che si è bene operato in piena aderenza ai problemi e nei limiti dei mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per dare ai primi soluzioni idonee.

E' facile dire che si poteva fare di più: ma il lettore, che giudica serenamente, sa bene che oggi i tempi mutano rapidamente e che i problemi impongono determinazioni a livello intercomunale, regionale o addirittura nazionale, richiedendo strumenti tecnici e mezzi economici adequati.

Possiamo citare, a conferma del nostro assunto, il problema dell'approvvigionamento idrico dei Comuni riuniti nel grande acquedotto del Menotre, la cui soluzione ha richiesto la costituzione di un Consorzio, l'impiego di ingegneri, l'istituzione di uffici tecnici ed il finanziamento massiccio per centinaia di milioni.

Lo stesso può dirsi del "Servizio di medicina scolastica", la cui attuazione ha comportato l'istituzione di un Consorzio tra sei Comuni che singolarmente presi non avrebbero mai potuto finanziare un servizio del genere.

E così, a maggior ragione, vanno posti e risolti i problemi più grandi, sia pure visti su scala regionale, quali quelli del riassetto e dello sviluppo del l'agricoltura, della viabilità, della distribuzione e qua ed organica delle industrie, dell'edilizia popola re, delle aree fabbricabili, dell'assistenza sanitaria, della sicurezza sociale, dell'istruzione pubblica, d'una moderna legislazione, dell'autonomia ammini strativa e di altri settori operativi nella vita economica, sociale e politica della nostra Umbria.

Per le ragioni accennate, i Partiti d'ispirazione popolare - fusi prima in unico schieramento ed ora articolati diversamente per le mutate esigenze politiche - si ritrovano uniti e concordi sopra tutto per l'attuazione del "Piano regionale umbro di sviluppo e conomico", primo strumento di programmazione concepito, in Italia, in modo organico e globale dalle forze politiche umbre di sinistra con la collaborazione pure delle correnti cattoliche progressiste, piano alla

cui realizzazione anche il Comune di Trevi deve dare nel suo stesso interesse il più efficace apporto.

Per l'attuazione di tale Piano noi chiediamo con senso di sincero spirito democratico, al di sopra dei limitativi interessi di parte, la collaborazione ed il contributo di qualunque altra forza politica, che veda nel piano medesimo la risoluzione dei grandi problemi umbri e la difesa degli interessi e dei diritti delle classi lavoratrici.

Per quanto in modo specifico può riferirsi ai problemi di minore ampiezza - riguardanti il Comune di Trevi - i Partiti popolari, come sopra accennato stretti tra loro da un accordo di collaborazione amministrativa, si impegnano a perseguire nel quinquennio 1964-1969 il sempre valido programma racchiuso nella collaudata formula, enunciata sin dal 1946: "Rendere accessibili alla totalità dei cittadini i servizi comunali".

Prima di chiudere questo scritto sentiamo il dovere di ringraziare quanti hanno collaborato validamente alla Gestione Amministrativa 1960-1964, ricordando il positivo apporto dato dal Sindaco Sig. Giovannini, dagli Assessori e dai Consiglieri Comunali, inclusi quelli della Minoranza che sono sempre intervenuti fattivamente e con spirito di collaborazione nei dibattiti e nelle decisioni sui problemi cittadini.

Ne' possiamo, infine, dimendicare in questa occa sione i compagni Amministratori e gli Amministratori indipendenti, che nelle passate gestioni dedicarono il meglio di loro per edificare la nuova realtà politico-amministrativa cittadina, lasciando del loro ope rato una traccia indelebile.

Carissimi Concittadini, siamo certi che il voto del 22 novembre esprimerà la volontà di progresso da parte della maggioranza della popolazione trevana e de legherà ancora per la realizzazione di tale aspirazione i Partiti di sinistra che il progresso stesso rappresentano.

Trevi, Novembre 1964 Le Sezioni di Trevi

del PARTITO COMUNISTA ITALIANO

del PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

del PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA

PROSPETTO DELLE SPESE

DI PUBBLICA UTILITA' SOSTENUTE DALL'ANM.ne COM.le DI TREVI NEL QUADRIENNIO 1960-1964

Titolo della spesa	Anno 1961	Anno 1962	Anno 1963	Anno 1964	TOTALI
Assistenza pubbica	16.176.804	13.845.357	15.771.483	19.578.567	65.372.211 -
Scuole	7.546.381	7.774.745	9.224.866	8.576.683	33.122.675 -
Strade	12.617.388	15.736.258	17.626.812	19.243.380	55 .22 3.838 -
Lavatoi	320.722	357.734	234.000	638.000	1.550.456 -
Cimiteri	1.585.545	947.030	2.866.422	1.593.177	6.992.174 -
Fognature	451.257	1.156.860	1.134.854	487.611	3.230.582 -
Acquedotto	13.789.845	12.924.267	15.791.466	22.669.006	65.174.584 -
Azienda Elettrica Comunale	45.659.600	50.883.948	58.994.611	62.431.354	217.969.513 -
Servizio Autom. Co- munale		7.177.536	30.627.886	10.797.854	55.000.128 -

^(°) Compreso importo autobus Fiat/306

18 ANNI

di amministrazione democratica popolare a TREVI dal 1946 al 1964

Per la continuità della buona amministrazione; per la tutela degli interessi dei lavoratori; per l'unità delle forze di sinistra

PIU' VOTI

AGLI STESSI SCHIERAMENTI POLITICI

18 ANNI

di amministrazione democratica popolare a

TREVI

dal 1946 al 1964

Per la continuità della buona amministrazione; per la tutela degli interessi dei lavoratori; per l'unità delle forze di sinistra

PIU' VOTI

AGLI STESSI SCHIERAMENTI POLITICI